

Rugby serie A Elite

Il campionato è alle porte

Viadana a caccia di un'identità

• **Anesi: «È iniziato un nuovo corso e per tornare ai livelli dell'anno scorso ci vorrà del tempo ma punteremo ai playoff»**

NICOLA LIBERTI

MANTOVA Dopo la rivoluzione estiva arrivano le prime difficoltà per l'avvio di stagione del Viadana segnato dalle sconfitte con Rovigo in Supercoppa e Fiamme Oro in Coppa Italia, e sabato alle ore 15.30 sarà già tempo dell'esordio in campionato allo Zaffanella contro Mogliano. A spiegare il momento giallonero è il nuovo Director of Rugby, il samoano di scuola kiwi Sosene Anesi, nuovo arrivato in casa Viadana: «Mi sto ambientando e l'arrivo della famiglia è un tassello fondamentale per sentirmi a casa. Sto cercando la perfetta connessione con la squadra, dovrò migliorare la lingua. Devo ringraziare club e presidente per l'accoglienza fantastica».

Tanto lavoro da fare

Dopo le prime uscite stagionali Anesi fa il punto sull'avvio del Viadana: «Siamo i pri-

mi ad essere delusi ma siamo in una fase di costruzione e crescita, dovremo attraversarla velocemente. Fisicamente siamo a buon punto ma c'è ancora molto su cui lavorare, soprattutto nei piazzati e in touche. Per giocare ad alto ritmo dovremo migliorare nei punti d'incontro e aumentare il possesso: sarà la perfezione dei dettagli a determinare il risultato - e sulla crescita della squadra, prosegue - Le novità arriveranno dopo aver fissato le basi, con Rovigo e Fiamme Oro siamo mancati nei fondamentali di passaggio e placaggio. Vogliamo dare l'opportunità a tutti di guadagnarsi il proprio spazio, il primo obiettivo è coprire correttamente il campo ed essere padroni del gioco, poi alzeremo il livello».

Equilibri da creare

I cambiamenti di staff e giocatori hanno portato anche a nuovi equilibri, in campo e spogliatoio: «Abbiamo molti giovani, i leader dovranno diventare riferimenti nelle difficoltà. Con gli allenatori siamo cercando la giusta chimica, percepisco molta energia e positività nel gruppo - e proprio sul mercato - Vogliamo aumentare il peso degli avanti ma anche rinforzi sulle ali ed un estremo. Il sostituto di Ruiz non ha un nome

ma un profilo: sarà fisico, un portatore di palla forte. La fretta ci è nemica, è importante scegliere gli uomini giusti».

Dove migliorare

Anesi traccia la linea: «I match hanno messo a nudo le difficoltà nel gioco al piede e nei punti di contatto. Gli avversari cercheranno sempre di toglierci il ritmo ma noi dovremo fare leva sul nostro kick and run e ritrovare il dominio del gioco. Senza incisività fatichiamo a mettere pressione agli avversari». La franchezza di Anesi: «Sarà difficile tornare velocemente sui livelli dello scorso anno. Abbiamo perso giocatori chiave e siamo in un nuovo corso. Il campionato sarà lungo e tosto ed è importante crescere velocemente per non perdere punti preziosi».

Il DoR neozelandese punta tutto sul lavoro per uscire dalle difficoltà: «La sfida con Mogliano rivelerà il nostro livello. Il nostro obiettivo sono i playoff, ma ci aspetta un duro lavoro». In chiusura Anesi riserva un pensiero particolare per i tifosi: «L'asticella degli ultimi due anni è alta e non cercheremo scuse. Le difficoltà sono dovute alle novità, serviranno pazienza e lavoro per ripagare i tifosi del magnifico supporto, magari già sabato».



Sosene Anesi il neozelandese è il nuovo director of rugby del Viadana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

